



## Darsena Europa, si parte con il consolidamento della vasca di colmata

### Un altro importante passo verso la realizzazione della Darsena Europa

*A mano a mano che ci si avvicina al primo colpo di ruspa, la struttura commissariale si avvia a raggiungere un nuovo giro di boa con l'aggiudicazione dei lavori di consolidamento della prima vasca di colmata, quella lato sud, più vicina alla Darsena Petroli*

Un traguardo importante e un tassello essenziale del mosaico, perché propedeutico alla costruzione del futuro terminal container del porto di Livorno.

Dopo aver completato i test di prova per valutare la reazione del sottosuolo relativamente al compattamento dei sedimenti nell'area destinata a diventare piazzale, l'AdSP è passata oggi alla fase realizzativa, incaricando dell'intervento il pool di imprese che a maggio del 2022 si è aggiudicato i lavori di realizzazione delle dighe foranee e dei dragaggi della maxi opera: il RTI guidato da Sidra, braccio operativo italiano del colosso belga Deme, e composto dalla controllata Infrastructure di Fincantieri, Sales e Fincosit.

L'identikit dell'appalto è stato definito nella relazione tecnica dal responsabile del procedimento, **Enrico Pribaz**: si tratta nella sostanza di realizzare sopra la vasca di contenimento un piano carrabile a quota uniforme attraverso la movimentazione e la compattazione sia dei materiali presenti che degli inerti provenienti da cave di prestito o da impianti di recupero (le attività prevedono un apporto di nuovo materiale da cava e materiale riciclato da impianto di recupero al fine di creare un piano uniforme).

L'area ha una superficie indicativa di circa 339mila metri quadri ed è posta ad una quota media di circa 4 metri con dislivelli compresi tra i 2,2 e gli 8 metri rispetto al livello del mare. Il pool di imprese dovrà quindi occuparsi di livellare i mammelloni di materiale presenti, drenando al contempo il terreno dalle acque esistenti.

I lavori non presentano particolari criticità dal punto di vista ambientale: le attività di sversamento in vasca sono iniziate nel 2001 con il dragaggio della Darsena Pisa e terminate nel 2014 con la prima parte del dragaggio del Molo Italia lato Nord, e sono state tutte precedute da apposite caratterizzazioni che hanno confermato valori di concentrazione degli inquinanti inferiori a quelli massimi previsti dalla legge di settore

(Colonna B della tabella 1 del D.lgs. 152/2006).

Il costo complessivo dell'intervento è di oltre 24 milioni di euro (compresi gli oneri per la sicurezza e gli eventuali imprevisti e costi accessori). L'appalto verrà suddiviso sostanzialmente in due parti: nella prima verranno subito cantierati i lavori per il livellamento di 260mila mq di terreno. Si prevede che le attività si esauriscano in 400 giorni naturali e consecutivi dal momento della consegna del cantiere.

Nel frattempo dovrebbe rientrare nella disponibilità del RTI anche quella porzione di terrapieno oggi non cantierabile perché già utilizzata per lo svolgimento di altre attività: per questo lavoro aggiuntivo e opzionale si prevede un costo complessivo di quasi 5 milioni di euro e 90 giorni naturali e consecutivi di lavori.

“La vice commissaria Macii, il dirigente tecnico Pribaz e tutto lo staff hanno fatto un ottimo lavoro. Con la consegna di questo appalto facciamo un altro sensibile passo in avanti verso la realizzazione del secondo investimento portuale più importante in Italia dopo quello della Diga di Genova. Da oggi la Darsena Europa è più vicina” ha dichiarato Luciano Guerrieri, ricordando come l'amministrazione sia nel frattempo impegnata su altri fronti, a cominciare dalle attività di bonifica bellica, in via di svolgimento, ed estremamente importanti perché considerate il primo importante traguardo da raggiungere per arrivare all'apertura definitiva di tutto il cantiere.

In questi giorni il team commissariale sta per altro procedendo a ultimare la corposa relazione di VIA da consegnare al Ministero dell'Ambiente. Non un lavoro secondario, dal momento che in quel documento sono contenute tutte le risposte alle 293 richieste di chiarimenti e integrazioni da parte delle istituzioni e di associazioni varie, dal Parco San Rossore ad Arpat e Regione.

“A breve, già all'inizio della prossima settimana, dovremmo essere in grado di consegnare la relazione alla Commissione di VIA. Speriamo di poter avere il pronunciamento finale entro fine Estate. Dopodiché in tempi rapidi potremo andare alla consegna dei lavori al mare” ha concluso Guerrieri.